11 1 7 11 — 1 3.

3

BIBLIOTH. S. LAUNOMARI BLESENSIS.

97

562

# DIALOGO DI CAMILLO AGRIPPA MILANESE

*DEL MODO DI METTERE in battaglia presto & con facilità il popolo di qual si voglia luogo con ordinanze & battaglie diuerse.*

Monasterij S.ti Laumomari Blesensis
Catalogo inscript.
anno 1727.

BIBLIOTEQUE COMMUNALE BLOIS

CON LICENTIA DE' SVPERIORI

IN ROMA,
Appresso Bartholomeo Bonfadino, nel Pellegrino.
M D L X X X V.

# Errori della stampa

Zero 23 righe 24 cominciarà uuol dir cominciar
n° 27 righe 24 manca un zero al 4000
n° 28 righe 22 levar un 8
n° 30 righe 13 levar 173 ultimo
n° 32 riga 1. levar 89
n° 36 righe 17 levar un C
n° 41 righe 11 levar un titolo
n° 41 righe 20 levar un' accento
n° 41 riga ultima levar destra
n° 44 righe 3 fa 15 nel 27, e levar 21

# A HENRICO TERZO CHRISTIANISSIMO RE DI FRANCIA.

Auendo io tra l'altre mie fatiche, Christianissimo Re, cōposto vn trattato d'ordinanze, e battaglie con modi forse inusitati, cose veramente appropriate alla natura della nation Franzese, qual'ha il nome d'essere, & è per inclinatione & habito molto ardita, e pronta nelle battaglie, mi pare cosa ragioneuole di dedicarlo a V. M. Christianissima: perche essa potrà col commodo della guerra considerarlo, & farlo considerare da gl'huomini intendenti di tal professione, oue trouarà vna nuoua maniera breue, & spedita, come l'opera per se stessa mostrarà: & tanto più volētieri glie la dedico, quanto che poi ancora col mezo di lei l'altre nationi guerriere, & meriteuoli se ne potranno seruire, & principalmente cōtra gl'infedeli, e nemici del nome Christianissimo; che tal'è l'intētion mia, pregando nostro Signore che sempre la feliciti.

*Della Maestà vostra Christianissima*

*Seruitore humilissimo*

*Camillo Agrippa.*

# A LETTORI.

BEnigno lettore, l'autore ha per intentione, che voi trouiate in questi discorsi le diuerse maniere, che qui sotto intenderete, cioè che con due sorti di numeri trouiate la radice di qual si voglia numero, & di piu che qual si uoglia numero quadro di fanterie si possa ridurre in quadro di sito, senza guastar ne testa, ne coda; E che si possa ridurre il quadro di sito in quadro d'huomini, cioè trasformare l'vno nell'altro, come l'opera per se stessa dichiarerà, cō l'altre cose, quali qui non dico, perche l'andarete poi scorgēdo da voi medesimi, come sarebbe d'vna battaglia quadra d'huomini far vn cuneo, & del cuneo la battaglia quadra d'huomini, & partendo la battaglia in tre parti, ch'ogni parte di quella faccia vna battaglia, e diuerse figure di battaglie, come l'opera propria manifestarà. Si che, spiriti gentili accettateli con amore, perche con amore l'autore ve li dà.

# INTERLOCVTORI

## MVTIO, ET CAMILLO.

M. *MI fu detto, che hauereſti meſſo in battaglia il popolo di Roma, in ſu la piazza di ſan Pietro, ſenza prima ſaper il numero, appreſſo à mille: & ſenza ſaper le arme differenti, cioè picche armate, & diſarmate, alabarde, archibugi, & di più, ancora che i Rioni nõ ſiano pari ne di numero, ne d'arme, la battaglia ſarebbe appreſſo che perfetta. Ditemi è vero, ch'habbiate detto q̃ſto?*

C. *L'hò detto, & di nuouo lo dico, & il modo è queſto.*

M. *Pian, piano; O hauete gran preſcia. in fatti hauete poca patienza. Io voglio che lo dite à me ſolo, & non quà in preſenza di tanti.*

C. *Ma ſignore io non ſto ſu queſto auantaggio di vender caro le coſe mie, però ſto male ſecondo il parer di molti.*

M. *Voi ſtate troppo bene, poi che Iddio vi ha fatto coſi ardito, e contento nello ſtato voſtro.*

C. *Voi mi date la baia, orſu me piace, à Dio, à*

*Dio*

*Dio signore, ve la bacio, à riuederci.*

*M. Nò, nò, venite quà, ditemi hora il modo di far la battaglia che diceste, perche io non ci credo.*

*C. Li Rioni di Roma sono tredici, si che la battaglia sarà di quarãta cinque fanti in testa, cioè armati; & cinquãta quattro d'archibugi, che fanno nouanta noue in testa, come vederasi doppo nella battaglia: li corni delli archibugi saranno per banda vintisette cioè il corno destro vintisette, il corno sinistro vintisette, la battaglia 45. per larghezza, & per lũghezza sarà di settant'una fila, che farãno in tutto 7029. fanti. L'insegne saranno nel mezo à trenta sei file, et doppo trẽta cinque, et cosi sarà vna battaglia aßai cõmoda, & bella e partibile, e cõ poco strepito, qual suole intrauenire per le pretensioni de i gentil'huomini, quali sono nelli Rioni, doue ogn'vno vorrebbe mettersi nelle prime file. Ma in questo modo verranno li Rioni con le sue file, & faranno le settant'vna fila; si che la battaglia ne verrà ben compartita: perche li tre Rioni maggiori verranno à cinque, & li dieci à tre, doue 3. via 5. fanno 15. & 3. via 10. fan 30. hora 30. & 15. fanno 45. quali insieme con li*

*54. archibugi fanno 99. in testa. Di poi per dar l'ordine, io dirò alli sergenti maggiori, che venghino tutti con vinti file d'armati in testa, & con dieci di picche disarmate, & con cinque di alabarde, et poi l'insegne, & poi le alabarde file 5, picche secche file dieci, e picche armate dietro file vinti: et perche queste file di dietro non verranno giuste à misura, ma saranno più e meno l'vna dell'altra, quelli Rioni, che haueranno men file dell'ordine detto, verranno pur nel suo luogo, & quelli che ne haueranno più, verranno parimente nel suo luogo, & li sergenti intesseranno li più con li manco, come si deue, & occorrendo che fossero più file, che non è l'ordine delle trentacinque, ne faranno più, secondo la qualità delle arme, & occorrendo ch'esse file fossero manco, ne faranno manco.*

*M. Innanzi, che le cose caminano bene: io vi hò quasi inteso.*

*C. Che dite voi adesso? O, ella mò così difficile?*

*M. Non certo. Ma se non fossero pari dietro, che li faresti?*

*C. Vna, due, ò tre file, più, ò manco non guastano la battaglia.*

*M. Et qual rimedio ci fareste?*

*Guar-*

C. Guardate la battaglia segnata A, nel suo luogo, & doppò ci farò li suoi rimedij in più modi.

M. La vedo; ma io vorrei l'insegne in mezo.

C. Le cinque staranno doue sono le quattro, & le destre metteransi inanzi alle cinque, & quella fila de fanti metterassi, doue erano l'insegne, & le sinistre metteransi dietro alle cinque, & la fila metterassi, doue erano l'insegne: talche saranno le tredici insegne in vn drappello.

M. Lo vedo con la mente, & non accade far altra figura, & mi pare, che stiano assai bene; ma io li vorrei in quatro parti della battaglia, ouero in cinque.

C. Io le metterò in cinque luoghi, cioè lasciarò le cinque di mezzo nel suo luogo, & delle otto che restano, ne metterò due per banda al fine de gl'armati dinanzi in mezzo delle quindici file, quali seruono per vanguardia: perche le quindici à destra saranno la vanguardia, spiccando la battaglia in tre parti: le quindici di mezzo delle cinque insegne saranno la battaglia, l'altre quindici la retroguardia, & cosi l'altre quattro insegne di dietro alli medesimi luoghi, cioè innanzi alli

ar-

*armati. Et per non muouere le file da detti suoi luoghi, faransi ritirare dette file à dietro, & quelle di dietro faransi andar inanzi secondo quelle istesse file, doue erano l'insegne prima.*

M. *Non mi dispiace, ma vorrei che ne fossero tre, doue sono le due, & vna, doue sono le cinque, & vorrei, che vi fosse quella del Priore, come di quello, ch'è superiore à tutti.*

C. *Hora non accade dir altro, poi che voi l'accommodate così bene, & prima non ui pareua, che si potesse fare.*

M *Mettete mò li corni dell'archibugieria in quel modo che han da uenire.*

C. *Li Sergenti faran marciare le file à noue à noue, & li sei Caporioni il corno destro, doue li sergenti li metteranno alla mano, alla mano in tre parti à noue, à noue, si à sinistra, come à destra. Ma perche ne verrebbe discordia per le prime file, io le farei voltar in modo, che i tre primi Rioni voltassero cinque file per lungo, & li altri tre Rioni ne voltassero quattro, pur per lungo, che faranno pur vintisette, perche 3. via 4. fanno 12. & 3. via 5. fanno 15. si che sommando 12. con 15. fanno 27. Et così la battaglia hauerà li gen-*

*til'huomini d'ogni Rione in testa, & il simile sarà ancora dalla sinistra.*

M. *A fe che questa è vna bella inuentione per fare le cose pari: ma come farete marciare la battaglia delle armate?*

C. *Li tre Rioni maggiori andaranno à dieci, à dieci, & quando saranno giunti al luogo, li sergenti ne faranno d'vna fila due, & li altri Rioni marciaranno à noue à noue, & giũti che saranno al luogo, li sergenti ne faranno d'vna fila tre, & questo farassi, accioche il popolo si conduca presto, & ch'ogni Rione habbia delli suoi in testa, & ꝑ nõ star tutto vn dì, et poi che à pena la battaglia sia fatta à sera, come due volte ho visto intrauenire, cioè che alla sera à fatica era in ordine la battaglia. Ilche nasceua dal disarmare i Rioni, & far di nuouo altre ordinãze, oltra che per questa istessa causa li soldati se n'andauano cõ Dio, partendosi dalli suoi compagni, & dalli suoi Rioni. Mà se si farà in questo modo, non potranno lasciar l'ordinanza con l'honor suo.*

M. *Al disarmarla mò per marciare, come farete?*

C. *Il corno destro dell'archibugi leuarassi in due modi, cioè tutto in vn tratto, se vi sarà*

*luo-*

*luogo, ouerammente à noue à noue, & così tutta la battaglia delli armati leuarassi à quindici, cioè l'auanguardia à quindici, se ci sarà luogo, & la battaglia, & poi la retroguardià ancora à quindici, & li archibugi del sinistro corno leuaransi in quel modo, che quelli del destro. Eccoui che la marcia in cinque parti, perche s'intende che sia in campagna.*

M. *Et se il sito non la potrà riceuere, che farete?*

C. *E già fatta, cioè il corno destro dell'archibugiaria, à 9. 9. 9. & le parti della battaglia, à 5. 5. 5, 5. 5. 5, 5. 5. 5. & il corno sinistro dell'archibugiaria à 9. 9. 9. Eccoui le parti che da se fanno la marciatura, & di nuouo potrebbono far la battaglia.*

M. *A questo modo si spediscono le faccende. Ma se bisognasse disarmarse per andar à casa?*

C. *Ritornarebbonsi l'insegne & le file al suo primo luogo, come quando vennero & li Sergenti farebbono ritornare le file à noue & dieci come sono venute al suo luogo, cioè di quelle file che han cinque fanti in testa, ne farebbono le file à dieci, per far che più speditamente si marciasse; & metterebbono parimente quelle delle tre in testa à noue, & à questo modo ogn'vno haue-*

*rà li ſuoi fanti. S'intende, che i Sergenti ſubito che la teſta comincia à marciare, mettino le file impreſtate à chi haueua manco, doue ſaranno ſtate tolte: ſi che la marciatura ſarà breue, & ſe ne ritornerà ogn'vno à caſa ſua quetamente; ſi che ogni città potrà ſeruirſene ſotto le medeſime ſorti di ordinanze di più, & manco numeri.*

*M. Si bene: ma ditemi, s'io voleſsi mettere ogni Rione in ordinanza, & in battaglia per ſe ſteſſo, che via terrò io?*

*C. V.S. farà marciare i Rioni maggiori à ſette à ſette d'ogni ſorte d'arme nel ſuo luogo, & li minori à cinque à cinque pur d'ogni ſorte di arme, & nel ſuo luogo, doue ne verranno fatte le battaglie parte quadre d'huomini, & parte quadre di ſito ſecondo la quantità minor, & maggior di fanti. Et occorrendo che vi foſſe vna fila manco, ò due, vi ſi metteranno due file d'archibugieri dietro alli armati in teſta, per poter ſerbar il decoro della quadratura, ò d'huomini, ò di ſito, acciò ſi poſsino più facilmente disfar le battaglie, & marciare, & far ſempre di nuouo le battaglie.*

*M. Non me ne dareſti voi vn'eſſempio d'vna ch'haueſti viſta?*

*C. Si-*

C. Signor si: Marciò il Rione di Parione in Nauona a sette a sette, & ne vennero sedici file di picche armate, & sei di picche disarmate, & quattro file d'alabarde, & l'insegne, & ottanta file d'archibugieri, & la battaglia venne fatta in questo modo, l'auanguardia tre file di picche armate, tre file di picche disarmate, tre file di picche armate, che fanno noue file la vanguardia. La battaglia, due file di picche armate, due file d'alabarde, poi l'insegne, & due file d'alabarde, & due file di picche armate, che son pur noue file la battaglia. La retroguardia tre file di picche armate, tre file di picche disarmate, & tre file di picche armate, che son parimente noue file la retroguardia. Hora questa battaglia vien quadra di sito, & non d'huomini. Perche 3. via 7. fanti in testa fanno 21. fanti, & à tre piedi per fante, 3 via 21. piedi fanno 63. piedi, & noue file in lũghezza, à sette piedi per fante in lũghezza, 7. via 9. piedi, fanno 63. piedi; si che 63. piedi vien lunga, & 63. larga. Ecco la battaglia quadra di sito, & non d'huomini.

M. E vero, & l'archibugieria?

C. Al corno destro si faranno marciare due file d'ar-

*d'archibugieri à sette à sette, & saranno vinti file in lunghezza, & al corno sinistro pur due file à sette, à sette & pur vinti file in lũghezza, & si faranno marciar tutte in vn tratto per abbreuiare. Ecco la battaglia con li archibugieri à destra, & sinistra, quali archibugieri compiscono pur la battaglia quadra di sito, & non d'huomini.*

*M. Approuatela.*

*C. Vinti vna è la battaglia, li archibugieri sono vint'otto. Vint'otto & vint'vno fanno 49. fanti, 3. via 49. piedi fanno 147. piedi la testa della battaglia. Et i corni dell'archibugieria sono lunghi vinti file, 7. via 20. fanno 140. se ci fosse vna fila di più, sarebbe giustamente quadra di sito, & non d'huomini. Eccola dunque di nuouo quadra di sito, & non d'huomini.*

*M. E vero; & l'archibugieria seruirà per fianco dinanzi, & di dietro secondo che vorrà l'huomo seruirsene. Et si può partire & marciare per la Città, & in ogni luogo, et far sempre la medesima battaglia.*

*C. Dite il modo.*

*M. Vn sergente pigliarà la metà d'vn corno dell'archibugiaria destra, che sono sette fanti*

*ti; & marciarà con vinti file, & vn'altro ser gente, l'altri sette fanti; & marciarà pur cō l'altre vinti file. Et la battaglia si spezzarà in tre parti vanguardia, battaglia, et retroguardia, et l'archibugieria del corno sinistro farà il medesimo. Eccola che marcia: che ne dite Agrippa?*

*C. O signore, adesso non potete mò rappresentar la battaglia in ogni luogo che volete voi?*

*M. E vero. A questo modo si conosce il gouerno, & regolatione delle cose, cioè di tutti gli altri Rioni.*

*C. Signore, non si potrebbe ancora far in questo modo, cioè, marciar con vinti file d'archibugieri, & poi la vanguardia della battaglia, & poi vinti file d'archibugieri, & poi la battaglia, & poi vinti file d'archibugieri, & poi la retroguardia; & poi 20. file d'archibugieri per retroguardia; si che questa ordinanza venisse tramezzata d'archibugieri in 4. parti per potersi seruir delle sue parti all'improuisi aßalti?*

*M. Benißimo, benißimo. Hora lasciamo da banda li Rioni, & torniamo alla nostra battaglia, ch'è in campagna; se foßimo con tutta la battaglia di Roma nella marciatura, & che*

*li ne-*

*li nemici fossero in grosso alli passi, ouero in cã pagna, come faresti?*

C. *Le prime file d'archibugieri metterebbonsi in battaglia, triplicando il 9. che farà 27. in testa, & in lunghezza file 23. & li 18. archibugieri, ch'auanzano, vadino à pigliar i passi delli auantaggi alla scaramuccia, & altri ancora, se sarà bisogno: & à questo modo farãno tutte le parti, che sono à noue à noue, & l'auãguardia di armati sbrigarà il marciare, & subito farà di due file vna; si che sarãno 30. in testa, et file 35. et l'insegne nel mezzo. Eccoui vna battaglia in mezzo di tre battaglie d'archibugieria, & cosi la battaglia & cosi la retroguardia, pigliando il luogo suo, doue sarà meglio per ordine del Generale, ò del Maestro di campo, ò del Sergente maggiore. Il corno sinistro dell'archibugieria farà il simile; onde si vedranno ordinate tre battaglie con li suoi corni d'archibugi in vn momento, cioè ch'ogni battaglia hauerà due corni d'archibugieria, ogni corno hauerà vintisette fanti in testa et vintitre file, & le battaglie haueranno trenta fanti in testa, et trẽtasei file. Hora che vene pare d'hauer fatto tre battaglie d'vna sola; et questo proportio-*

*natamente da poter tornarla insieme, et partirla, si come hauete visto sempre sotto queste conditioni?*

*M. Bene, ma s'io la volessi quadra d'huomini et non di sito, potrebbe farsi con una di queste battaglie?*

*C. Si può.*

*M. In che modo?*

*C. Tireransi fuori due file di dietro per trauerso, quali metteransi da banda destra, & tirerassi in quell'istesso tempo una fila fuori della testa per trauerso, & metterassi alla parte sinistra della battaglia: Eccoui 33. fanti in testa, & 33. file per lungo tal che questa battaglia è quadra d'huomini, & non di sito.*

*M. Certo che questo modo è molto bello, & facile. Ma s'io volessi una battaglia quadra di sito, & non d'huomini, potrebbe farsi in queste battaglie?*

*C. Si può, & questo è il modo; voi mi concedete che tutte si possino far quadre d'huomini & non di sito, come questa che è fatta.*

*M. Si può, & vi concedo che siano tutte tre, si come è la prima. Eccole. Hora vorrei delle tre battaglie quella di mezzo fusse cuneo.*

*C. Vero è, che la battaglia è 33. fanti in testa,*

*& 33. file lunga, & li sergenti piglieranno il corno destro et sinistro di 16. fanti, si che ne auanza vno per la punta della battaglia, et due altri sergenti andarãno spiccando i corni, et sminuendoli insino alli 16. cioè 16. 15. 14. 13. 12. 11. 10. 9. 8. 7. 6. 5. 4. 3. 2. 1. et cosi haueranno leuato due cunei con 16. in lunghezza, e sminuitoli ad vno ad vno, ch'è il sestodecimo, vno de' quali voltarà a man destra, et l'altro alla sinistra, et marciaranno per mettersi in battaglia con quelli di dietro, et poi li faranno voltar faccia, si come alli altri verso la pũta. Hora eccoui il cuneo.*

*M. Lo vedo, ma con qual ragione mi prouarete che sia giusto?*

*C. La ragione è questa, che la prima fila è vno, la secõda è tre, la terza è cinque, la quarta è sette, et cosi crescendo sempre di due per volta, andaranno insino à trenta tre file, et l'vltima sarà sessanta cinque fanti; si che vno, et 65. fanno 66. et la metà di 65. è 33. tal che la battaglia era 33. fanti in testa, & 33. file, et l'vltima fila è 65. Hora moltiplicãdo la prima et la seconda battaglia, ciascuna di loro in se stessa faranno 1089. fanti.*

*M. La vedo, ma vna cosa mi spiace che l'arma*

*ti sono*

*ſono quaſi tutti di dietro; ſi che s'haueſſero da combattere col nemico, facendo la ritirata, mi piacerebbono, ma s'haueßero d'andar contra il nemico col cuneo, come l'armareſte voi adeſſo ch'è diſarmato?*

C. *In vn momento io l'armarei.*

M. *Fate ch'io lo vegga.*

C. *Due ſergenti, vno per bãda tirarebbono fuori tante file, quante giudicarebbono far biſogno, ſecondo la neceſsità del combattere. Voi ſapete che marciauano prima con vinti file armate innanzi & dietro tutte tre l'ordinãze; & eſſendo fatta di due file vna, diremo che ce ne ſono file 10. innãzi, & 10. di dietro. Poco innanzi ſene leuorno due di dietro per metter al fiãco deſtro, et vna dinãzi per metter al fianco ſiniſtro, ſi che ne reſtorno 9. innãzi, & 8. di dietro. Hora ſe ne tirarãno fuori 7. 6. 5. ſecondo il cõmodo et biſogno del cõbattere. Poi pigliarãſi per adeſſo 5. file di dietro, et partiranſi per metà, et ne toccheranno 32. file à vno de Sergenti, et trentatre all'altro, et ſe voltaranno vno à deſtra & l'altro à ſiniſtra, et andaranno à trouar la teſta, talche faranno il cuneo, et l'altri Sergenti l'accommodaranno alle loro file. Hora eccoui il cu-*

*neo armato dalle bande in testa, et di dietro, si come v'ho promesso.*

*M. Sta bene, et ne sono chiaro. Ma fate mò l'altra battaglia quadra di sito et non d'huomini, perche sarà assai, se la farete presto et bene, perche questo modo di proceder nō l'ho più inteso.*

*C. Se fosse vsitato, io non ne parlarei, perche mi par brutta cosa à pigliar d'vn libro, et trascriuere nell'altro, si come molti hoggidi fanno con poca modestia.*

*M. Ma ditemi il modo che s'ha da tener nel far questa battaglia?*

*C. Voi sapete che questa battaglia è di trentatre fanti in testa, & lunga trentatre file.*

*M. Tutte sono così essendo pari nella prima partitione.*

*C. Hora sarà bisogno che li Sergenti auuertiscano, che ogni tre file ne faccino due; cioè, che delle tre quella di mezzo si diuida mezzo dinanzi, & mezzo di dietro, facendo intrar vn fante in quella dinanzi, & vn'altro in quella di dietro, così seguendo sempre insino al fine, & tutti li Sergenti in vn tratto, cioè delle trentatre file se ne guastano vndici le quali hanno tutte in vn tratto d'andar in*

*quelle*

*quelle file. Hora eccoui cinquanta fanti nella prima fila, & quarantanoue nella seconda, per esser il numero delle battaglie non pari, et cosi saranno tutte le 22. file, cioè la metà di 50. & l'altra di 49. Poi subito stringeransi le file, & allargaransi alquanto, secondo la sua misura al suono del tamburo. Hora eccola quadra di sito, & non d'huomini.*

*M. Prouatelo, perche non basta vederla cosi; mà è sempre bene far capace ogn'vno con la ragione.*

*C. Voi sapete, che si danno tre piedi in testa per fante, fanno 150. piedi, & di più sapete che se ne danno sette per lungo, parlando del modo vsitato dell'ordinanza.*

*M. Cosi s'intende.*

*C. Io ho nel capo vn'altra maniera, laquale non è di questa foggia.*

*M. L'ho à caro, mà conchiudete questa inanzi: Essendo vintidue file à sette piedi per fila, 7. via 22. fanno 154. eccola quadra di sito, & non d'huomini.*

*M. Ci è differenza quattro piedi.*

*C. Numero rotto non s'intende guastar battaglia, oltre che leuandone due piedi inanzi & due piedi similmente di dietro ritorneranno*

*à 150.*

à 150.

M. Or si che q̃ste tre battaglie si possono far agevolmente, & facilmente s'intendono & procedono da principio mirabile, cioè senza saper la quantità, ne arme pari, ne parti pari, si come è già stato scritto di sopra. Ma ditemi l'archibugieria non la potresti voi accommodare con le battaglie per il lungo à ogni battaglia la sua parte, si come stanno adesso, cioè 27. in testa, & 23. file per lungo, oltre alle spezzate, quali sono in scaramuccia?

C. Potrei, & la potrei ancora diuidere per metà, & metter vna metà innanzi all'altra, et farne 46. file, & sarebbono li corni dinanzi di 14. & quelli di dietro di 13.

M. Hora poniamo che tutte le tre battaglie cõ l'archibugi siano à questo modo; ma come li fareste voi tirare?

C. Io li farei tirare sotto à queste conditioni, cioè acquistar paese, & ch'vno non tirasse più d'vna volta fino che tutti gl'altri hauessero tirato, & che non si disordinasse mai l'ordinanza à qual si voglia battaglia.

M. Orsu fateli tirare vna volta per vno in questo ordine acquistando il paese, che poi trattarete di perderlo; perche m'immagino che si come

me

*me l'acquiſtate, coſi lo perderete poi ancora à voſtra poſta.*

C. *E coſi, & io vorrei che la prima fila tiraſſe inãzi 1. 2. ò 3. paſsi, & che ſi metteßi poi nel uoto tra vna fila e l'altra inanzi, et coſi marciaſſe tutta la battaglia, facendo le file ſotto à queſto principio, & ch'i primi di mano in mano andaſſero ricaricando, & coſi faceſſer la nuoua ordinãza, ò battaglia parlãdo vniuerſalmente in tutti i luoghi ſotto ogni cõditione, cioè ch'haueſſero tirato ſolo vna volta per vno, & che l'vltima fila foſsi in teſta, ſi che à queſto modo ſi ſpẽderebbe la munitione vgualmente, & ogn'vno cõbatterebbe la parte ſua, doue tra il cõbattere & eſſercitarſi leuaraſsi via ogni timore, & la battaglia accõpagnarà l'archibugieria, & volendo ancora ſeguitare per paſſare, ò acquiſtar paeſe, l'archibugieria andarà ſempre facendo il medeſimo. Poi volendo far la ritirata, tirarà la prima fila, poi entrarà tra l'vna et l'altra, & ſeguitaranno l'altre file il medeſimo ſtile, & tornarà la prima fila nell'vltimo luogo, ſi come era inanzi, & potra di nuouo cominciarà ſecondo l'occorrenze & occaſioni del combattere.*

M. *Intendo & è coſa certo da tenerne cõto, perche*

*che la munitione si spende pari, li fanti combattono tutti, gli archibugi non si scaldano, & non fanno poca botta, si come fanno quando sono caldi, perche l'arme da fuoco calde perdono il valore, al contrario dell'altre arme, che quanto più è spiritoso & caldo il soldato, tãto sono megliori. Et questo fatto vuol esser maneggiato da Sergenti presti & agratiati nell'arme, non è il vero?*

C. *Cosi intendo anch'io, perche gl'huomini nell'armi deuono esser amoreuoli et valorosi. Et questo s'intende in tutte le sorti di battaglie, & ordinanze, oltre che si potrà quando sono assai in fila, farne parti.*

M. *In che modo? ditene vna.*

C. *Vna battaglia ha due ale di archibugieria, lequali diuideransi per metà, & faranno due corni dinanzi, & due altri di dietro, facendo far à questi due dinanzi quell'istesso, che hanno fatto prima tutti più di 3. 4. ò 5. volte, & quante bisogneranno. Poi volendo rinfrescar questi, & metter quelli di dietro nel luogo stesso di quelli dinanzi, faransi marciare alla coda de gli altri, & andarãno innanzi à pigliare quell'istesso luogo, combattẽdo si come han fatto i primi, & i primi verrã*

no

*no dentro, & al luogo da basso di dietro, doue erano gl'altri, & iui potranno rinfrescarsi di munitioni, s'alcuna lor mancasse, oltra che i corni potranno sempre accompagnarsi insieme secondo l'occasione.*

*M. Hora son sodisfatto assai circa queste maniere. Ma se fossero questi soldati cosi d'ordinãza, come nõ sono, mò che li fareste voi fare?*

*C. Quello che farebbe vn'amante d'vn fazzoletto, quando l'amante sua li fa alcun torto.*

*M. Che ne fà?*

*C. Lo piega, lo spiega, lo raccoglie, lo noda, lo stracia, lo scuote, lolãcia, lo morsica, e che nõ ne fà? Cosi farei io della fãtaria, si come vn di ve ne darò saggio, secõdo l'opinione ch'io tẽgo, laquale nõ soggiace à ordinãze, à corzaletti, à battaglie, et altre cose simili, cioè che sia sẽpre in disordine, & ch'el disordine sia sẽpre ordine.*

*M. O si che questo è da non credere, & del tutto impossibile. Ma ditemi il modo di trouar le radici di tutti li numeri?*

*C. Voi hauete da sapere, che li numeri consisteno di tre numeri, cioè numero decina, centinara, numero di migliara, decina di migliaia, & centinara di migliara.*

*M. E vero, & che volete voi far di tante deci-*

*ne?*

*C. Horsu mi basta per adesso. Io dico che per trouar la radice, io conuertirò le cẽtinara in numeri, dicẽdo 2. via 2. fanno 4. et dirò ch'vna di queste sorti di numeri sia 10. per ogni verso, cioè 100. perche 10. uia 10. fanno 100. Adũque 2. via 2. fanno 400. & la sua radice sarà 20. & 20. uia 20. faranno 400. Eccoui il suo principio.*

*M. Seguitate.*

*C. 3. via 3. fanno 9. & cosi 3. fanno 30. fanti per ogni verso: si che 3. via 3. fanno 900. ditemi è cosi?*

*M. Chi lo può negare?*

*C. Adunque 4. via 4. fanno 1600. & 5. uia 5. fanno 2500. & 6. via 6. fanno 3600. & 7. via 7. fanno quarantanoue centinara, che sono 4900. et 8. via 8. fanno 64. centinara, che sono 6400. & 9. via 9. fanno 81. centinara, che sono 8100. similmẽte ancora 10. uia 10. fanno 100. centinara, che saranno in testa 100. & 100. file, & cosi 100. via 100. faranno 10000 come si può ueder nell'essempio. Et cosi uolendo maggior numero 11. uia 11. faranno 121. centinara. 12. uia 12. 144. centinara. & cosi si farà sempre crescendo secondo l'occorrenza.*

renza.

M. Io comincio ad intendere, che le radici denumeri ſemplici ſaranno tutte centinara, come in queſto eſſempio che voi hauete fatto; ma i numeri che ſaranno fuori di queſte radici, come trouaremo noi preſto la proportion loro?

C. Noi habbiamo trouata la radice di tutti quei numeri, che ci fanno biſogno, ſi come hauete viſto: conuien mò far vn'altra battaglia, & vene farò vn'eſſempio, dirò che ſono cinquecẽto fanti, et hauiamo detto, che 2. via 2. fan 4. che ſono 400. hora auanzano cento, & cento ha dieci decine, & il vinti c'entra cinque uolte, talche ſaranno dunque cinque file. Poi di queſte cinque file ſe ne metterãno tre da una banda, & 2. in teſta; ſi che ſaranno 500. fanti in battaglia.

M. Ma non vedete voi che 23. & 22. non fanno cinquecento?

C. In guerra non ſi guarda à 3. ò 4. fanti, ne à mezza fila, oltra che ſi puonno far mancar nel mezzo per far pari le file.

M. Ma fate vn'altro eſſempio di maggior numero.

C. Diremo che la radice di 400. fanti è 6. Voi ſete chiaro, che 6. via 6. fanno 36. che ſono

*3600. si che auanzano 400. mò à partire per decina, saranno 40. decine, & il 6. entrarà in 40. 6. volte, & auanzaranno 4. decine si che giungendo 3. file per ogni verso di queste 60. file, saranno 63. file per ogni verso, & perche mãcano 9. fanti, si pigliaranno 9. fanti di quei 40. & si metteranno in quell'angolo doue si giungono le 63. file; talche auanzaranno treni' vno fanti.*

*M. Vien benissimo. Adunque in ogni numero verranno fatte queste proportioni. state hora un poco à tener mẽte s'io lo sò. sono 5600. fãti dirò che 7. uia 7. fãno 49. che fanno 49. cẽtinara: ꝑ andar alli 5600. auãzano 7. centinara, quali à partire ꝑ decine, fanno 70 decine. il 7. in 70. c'entra 10. volte, che sarãno 10. file. Hora ne metterò 5. in testa, & 5 d'vna banda, mi mancaranno 25. fanti, nõ stà cosi?*

*C. Benissimo voi cominciate à possedere il soggetto, fatene vn'altro essempio.*

*M. Horsu saranno 6000. fanti; io dirò 8. via 8. 8. fanno 64. dunque sarebbono 80. file per ogni verso, ma perche mancano 400. dirò 4: via dieci fanno 40. L'otto ch'è la radice entra cinque volte in 40. decine, dunque dirò che sono cinque file di più, doue per ragione*

*leua-*

*leuarò cinque file facẽdo 77. da vna banda & 78. dall'altra, di modo che questa somma sarà di 6000.*

C. *Che dite voi? sete hora capace di questa propositione?*

M. *Mi pare di cominciare à possederla; perche ogni volta che la radice darà sopra il numero leuarò via le file: & quando darà sotto il numero, io aggiungerò le file che daranno la radice nelle decine. Ma adesso hauerei caro saper le radici discrete, discrete, & discrete.*

C. *Ch'intendete voi per discrete, discrete & discrete?*

M. *Ditelo uoi, che q̃ste sono parole, che voi hauete vsato tãte volte, & molti nõ v'intendono.*

C. *Hora intendo discrete l'ordinanze, che fanno le battaglie, lequali sono composte di modo, che riceuono tre diuisioni, ciascuna delle quali si possa partire per tre, cioè 3. via 3. 9. tre via 9. 27. tre via 27. 81. & questa è vna battaglia. Tre via 5 15. 3. via 15. 45. tre via 45. 135. Eccol'altra: tre via 7. 21. tre via 21. 63. tre via 63. 189. Eccoui la terza, & ogn'vna di queste è la radice discreta di tre battaglie, quali potranno disfarsi, &*

*rifarsi*

*rifarsi sempre, & hanno proportioni di far la battaglia cunea, & quadra di sito & d'huomini.*

M. *Dichiaratele, ad vna ad vna, acciò che le conosciamo.*

C. *Tre uia 3. 9. noue via 9. 81. questa è vna battaglia tre via 9. 27. vintisette via 27. 729 Ecco l'altra. 3. via 27. 81. 81. via 81 6561 Ecco la terza, & questi tre numeri fanno tre battaglie, quali sono quadre d'huomini tutte, & si prouarãno ancora esser quadre di sito, et cunee, cioè 3. via 5. 15. 15. via 15. 225. Ecco vna battaglia tre via 15. 45. 45. via 45. 2025. Ecco l'altra. tre uia 45. 135. 135. uia 135. 18225. Ecco la terza. 3. uia 7 21. 21. uia 21. 441. Ecco una battaglia. tre uia 21. 63. 63. uia 63. 3969. Ecco l'altra. 3. uia 63. 189. 189. uia 189 35721. Ecco la terza 3. Hora eccoui l'abaco in disegno, intendendo, che i primi numeri siano le marciature, cioè 3. 5. 7. 9.*

M. *Hora ho visto la tauola con li numeri, secondo le battaglie à parte à parte; mò dateme una regola, che serua à tutte per farla quadra di sito, & non d'huomini, et cunea; perche le prime tutte sono quadre d'huomini.*

C. *Hora*

C. Hora comincio, & pigliando quella di quindici, ne leuarò in testa sette per banda, & le uoltarò da basso, si come hauiamo già detto, et uederete nella tauola. Eccoui il cuneo con la descrittione, ch'è stata fatta di sopra, quattordici ne metto da basso, & quindeci ue n'erano, che sono 29. nell'ultima fila, & uno in testa, che fanno trenta, la metà di trenta è quindici, quindici uia quindici fanno 225. Eccoui il cuneo, et la battaglia quadra d'huomini; si come si uede nella figura. A farla mò quadra di sito, si faranno di tre file due, come di sopra; si che ne uerranno fatte file dieci, & la prima fila sarà 23. & l'altra 22. si che saranno file cinque di 23. & file cinque di 22. talche q̃sto numero in somma fa li 225. fanti. Hora à tre piedi per fante, 3. uia 23. 69. cioè per la larghezza, & a sette piedi per fante per lunghezza, sette uia 10. 70. Hor eccola quadra di sito & non d'huomini: & questa istessa proportione seruirà in tutte.

M. Seguitate questa istessa battaglia insino al fine.

C. Dalla battaglia di 45. leuaransi 22. per banda in testa, & verrà cō li due cunei da basso, come l'altra, si che 22. & 22. fanno 44. &

45.

45. n'erano prima, fanno 89. 89. & vno in testa fà 90. la metà di 90. è 45. ecco la cunea, e quadra d'huomini si che 45. uia 45. fanno 2025. torna?

M. Si, fatela adesso quadra di sito, & nõ d'huomini.

C. Faransi pur di tre file due, come di sopra, di 45. à leuarne uia il terzo, restano 30. la metà di 45. è 23. & 22. le 23 metterãsi nella prima fila, et 22 nella secõda, cioè tutte cosi, 45. et 23 fanno 68. 3. uia 68. à tre piedi per uno sono 204. piedi, & 30. file à 7. piedi per fila sono 210. Eccola quadra di sito, & non d'huomini, perche vna fila, & un piede non guastano battaglia, oltre che le file di lungo auãzano due piedi inanzi, & dua di dietro, talche sarebbe pochissima differenza. Et questo s'intende, ch'i Sergenti le raccoglino, & che al suono del tamburo tutti si riducano al suo luogo.

M. Mi piace: ma hora mostratemi à far le battaglie dal principio ad una ad una, si che queste uẽgano dalla prima finita trãsformãdole.

C. Voi farete sempre la proportione della battaglia quadra sotto quel numero, che hauerete

secondo

*ſecondo le regole date. Et poi pigliarete la regola data à far quella battaglia, che uoi uolete.*

*M. Dichiaratemene vna.*

*C. Dateme vn numero.*

*M. Eccouelo 3600. Per venir preſto alla dichiaratione, perche io sò già il creſcere, & ſminuire, che biſogna.*

*C. Che battaglia volete?*

*M. Io la voglio quadra di ſito & non d'huomini.*

*C. Sei via 6. fan 36. 36. centinara fanno 3600. queſto è il numero che mi hauete dato.*

*M. E vero, ſeguitate.*

*C. La radice di 36. è 6. che ſono 60. per fila, e 60. file, non è coſi?*

*M. Si.*

*C. La metà di 60. è 30. Hor giungendo 30. à 60. fanno 90. Dunque 90. ſaranno nella prima fila, & le file ſaranno 40. ſi che moltiplicando 90. per 40. faranno 3600.*

*M. E vero, & ho inteſo il ſecreto in queſto eſſempio, che ſeruirà à tutti.*

*C. Ditemelo.*

*M. Che dalla battaglia quadra ſotto à qual ſi voglia ſorte di numero ne habbia à tor la metà & creſcere il ſuo numero in teſta, & quel ſarà la proportione di tutte le battaglie di qual ſi vo-*

*glia numero alla proportione della fantaria, & che ne leui vn terzo delle file, & restarãno due terzi, si che due terzi saranno il numero delle file.*

C. *E verò ma dichiarate questa battaglia di 3600 fanti.*

M. *60. è la sua radice, io ne aggiungo la metà, che sono 90. 60. sono le prime file, ne leuo 20. restano 40. dũque crescendo la metà in testa, & leuando vn terzo per lunghezza, verrà à formarsi la battaglia quadra di sito, & non d'huomini, siche il secreto cõsiste nel crescere la metà per testa, & cauarne vn terzo per lunghezza. Et questo sarà la basa vniuersale delle radici.*

C. *L'hò à caro. voi hauete inteso, & dite benissimo; siche adunque da questo modo di procedere, si saprà il modo di metter l'ordinanza sotto alla battaglia quadra di sito, & non d'huomini, & saperassi quante file sono.*

M. *E vero. Eccoui le file dell'auanguardia saranno 30. della battaglia saranno 30 & della retroguardia 30. si che 3. via 40. faranno 120. talche 120 file, à 30. per fila, faranno pur il medemo numero, cioè 3600.*

C. *Si che l'ordinanza verrà ordinata à 10. à 10.*

M. *E vero, & ne resto assai sodisfatto. Hora nel*

*mar-*

*marciar per far la battaglia cunea qual uia terrò io?*

C. *Voi formarete vna battaglia quadra d'huomini, & per essempio siano 225. fanti, la radice sarà 15. marciarà il corno destro, quale è di 15. file, come appare nel disegno A. & l'auanguardia? B, sono cinque file della parte destra. è la battaglia l'altro A, è la retroguardia, & l'altro B, sono le 5. file pur di essa retroguardia dalla sinistra. Hora per metter li fanti in cuneo, dalli A, & dalli B, si tiraranno 2. fanti dalle teste loro, & si metteranno inãzi ad esse, & vn fante si torrà dalle seconde file & metteraßi inanzi alli detti due fanti, si leuarãno tre fanti dalla testa delle battaglie per banda due et vno, & si metterãno alli angoli B. Eccoui la battaglia cunea.*

M. *S'io voleßi far una battaglia in forma di rombo, come farei?*

C. *Voi raddoppiareste il cuneo, cioè fareste due cunei, l'vno al cõtrario dell'altro. Eccoui il Rõbo.*

M. *Dimando il modo di gouernarmi per farla vniuersalmente.*

C. *Voi partirete la fantaria sempre per metà, & pigliarete la radice quadra sopradetta della metà, cioè 15. della quale il quadrato è 225. & il*

*Rombo 450. & douendo marciare à 15. file, farete che marci à 30. talch'il corno A, sarà 20. l'altro B, sarà 10. C, sarà 30. l'altro A, sarà 20. l'altro B, sarà 10. & operãdo nel secõdo cuneo, come s'è fatto nel primo, sarà finito il rombo. Ma perche due file, cioè le basi di due cunei verranno pari, nõ importarà altrimenti, per esser questa regola molto facile, & vniuersale per seruire à tutte le radici discrete sopradette.*

*M. Mi piace assai, & per abbreuiarla et ispedir in vn tratto, cosi farò con li 7. & con li 9 secondo l'occasione, & il numero di soldati.*

*C. Per darmi saggio di voi, approuatelo.*

*M. La battaglia è 21. in testa, & ha 21. file, segnata detta battaglia, come prima, della quale l'auanguardia A, è quattordici file B, è 7. C,*

*C. E 21. & l'altro A, e pur 14. & l'altro B, è 7. Hora fo caminar tutti gli angoli A, & B, tre due & vno. Eccoui fatto il cuneo, leuandone 6. nella testa della battaglia per banda, cioè 3. 2. & 1. & menandone 6. da ogni banda all'angoli. B, verranno à far il cuneo con 3. 2. & 1. sta bene?*

*C. Si stà bene, cosi me piace che risoluiate le cose breuemẽte, intendendo però, ch'i Sergẽti in vn tratto faccino questo offitio, & che la fantaria*

*col*

*col tempo faccia da se questa & tutte l'altre transformationi.*

M. *Sētite questo ancora di più. Il corno destro, cioè l'auāguardia marciarà à 9. segnata A, cō 27. file, poi pigliarāsi 9. file di dietro, & metterāsi alla destra segnata B, la battaglia segnata C, è file 27. qual marciarà su al pari delle due file di dietro. la retroguardia andarà dalla parte sinistra al suo luogo A, & B. Et di nuouo li Sergenti farāno marciare l'angoli A, & B, cioè 4. 3. 2. & 1. in tutti i luoghi. Eccoui il cuneo, tollendo poi dalla battaglia in testa 10. fanti, cioè 4. 3. 2. & 1. & menādone 10. per banda alli angoli B, & facendo il compimento del cuneo d'ogni banda 4. 3. 2. & 1. che finiscano le 4. file, sarà compita la battaglia cunea, fatta sotto la regola del 9. che ve ne pare?*

C. *Benissimo, così si fà, quādo si comincia à pigliar la pratica delle scienze. Il che poi serue in ogni luogo, come credo habbiate inteso, nel 15. 10. & 5. nel 21. 14. et 7. nel 27. 18. et 9. che sono li terzi, secondo liquali si reggerà questo ordine à i suoi luoghi.*

M. *Volete vedere, s'io hò inteso la battaglia di 45. via 45. l'auanguardia delle 45. file à 15. per fila A, sarà 30. & B, sarà 15. non è il vero?*

C. E

C. E, & cosi procederete in ogni luogo, ma per non muouer i fanti ad vno, ad uno, per esser le battaglie grandi, si voltaranno dentro li cunei nelli angoli, come s'è detto di sopra.

M. Ecci altro numero di marciare, & far queste medesime battaglie, se non fossero discrete, come è stato detto?

C. C'è, qual è seruirsi del numero delle maggiori battaglie di mezzo, & delle minori dalle bande faranno sempre la medesima proportione delle battaglie. M. Io ho inteso.

C. Ditemelo.

M. Io metterò 5. per vãguardia 7. per battaglia 5. per retroguardia, che farãno 17. fanti in testa, & 17. file, che saranno 289.

C. Fate il cuneo. M. Io leuarò 8. in testa per banda, & li voltarò giù, come di prima, 8. per banda non fanno 16. & 16. et 17. non fanno 33. ch'è l'vltima fila. Eccoui il cuneo.

C. E certa questa, fatela hora quadra di sito.

M. Essendo quadra d'huomini, come prima di 3. file farne 2. uiene come s'è detto di sopra, è cosi?

C. Et hora sete certo che tutte corrisponderanno à questo modo, cioè 7. alle bande, et 9. in mezzo, 15. alle bande et 21. in mezzo, 21. alle bande, et 27. in mezzo, et cosi di mano in mano.

M. Si

M. Si, et di più saranno partibili, come le discrete, ancora che la prima partitione non sia discreta, perche l'auanguardia è 3. via 5. 15. la battaglia 3. via 7. 21. la retroguardia 3. via 5. 15. Si che io son certo del modo di proceder in tutte queste battaglie, et nõ le dichiaro ad una, ad vna, perche sono assai intelligibili dalle cose sopradette. Ma ben dico di più, che metterei di fuori delle battaglie li numeri maggiori, & dentro li minori.

C. Hora si che sete possessore della scientia: ancora seruiteui di questo ordine diuerso per cõbattere sotto alle marciature.

M. Voi dite il vero. Perche quãdo io marciarò ne paesi nemici, mi seruirò della vanguardia, & della retroguardia maggiore et della battaglia minore, acciò ch'io possa esser sicuro in mezzo con le munitioni, & vettouaglie della guerra.

C. Hora si ch'io son sotisfatto, poi ch'io ho detto l'animo mio circa questo.

M. Et io no. Perche resta da dirme che senza corsaletti. ordinanze, battaglie, artigliaria grossa, ne mezzana, caualleria armata si possa condurre vna guerra, & sia auantaggiosa cõtra li nemici di maggior numero.

C. Signore questo restarà per vn'altro paradosso,

perche

*perche tutte queste cose hanno dell'incredibile.*

*M. Horsu mi piace: ma l'altre cose?*

*C. Piano; troppo volete sapere in vn tratto. Il ceruello è stanco, à Dio, à Dio, restate.*

*M. Adesso è il tempo, dite sù qual altro modo c'è di maneggiar la fantaria?*

*C. Si può di compagnie entiere far le battaglie, come sarebbe à dire 2. via 2. 4. 3. uia 3. 9. 4. via 4. 16. 5. via 5. 25. & cosi degl'altri.*

*M. Datemi vn poco di regola per questo, accioche più facilmente possiamo intender l'intention vostra, che discorriremo poi da noi il resto.*

*C. Poniamo che siano 200. huomini per cōpagnia, 4. cōpagnie sono 800. la radice di 800. è 28. & 29. file in circa, in vn momento ogni capitano menarà li suoi à 7. à 7. & 29. file verranno l'insegne nel mezzo, l'armati si metteranno doue il sergente uorrà combattere secondo l'occasione con le trasformationi antidette, & cosi in ogni qualità di numeri. Ouero ogni compagnia riquadrata per se stessa, vna pigliarà il corno destro per l'auāguardia, l'altra il corno sinistro pur per l'auāguardia, l'altra il corno destro per la retroguardia, & l'altra il corno sinistro pur per la retroguardia. Eccoui una battaglia quadra di 4. compagnie, & ogn'vna ha la sua fan-*

*taria*

taria appartata, & l'insegne sue nel mezzo: si che questa battaglia si può spiccare, & farne 4. ogn'vna per se, come voi intendete.

M. Mi piace, & con questo ordine si potrãno maneggiare tutti i numeri, ch'occorreranno nelle cõpagnie, ò con la prima propositione, ò con q̃sta seconda. Ma gli armati delle 2. cõpagnie come potrãno cõbattere in faccia essendo nel mezzo?

C. Voi hauete à sapere, che l'amministratione del combattere nasce dalle occasioni, & dal giuditio, che si fà de i nemici, ilqual è vn cãpo, che stà nel giuditio del Generale, & de gl'vffitiali della guerra, che si chiama giuditio di guerra. Il qual giuditio deueno adoperare nel metter l'arme, doue bisogneranno, oueramente per virtù combattere col disauantaggio, & farlo riuscir auantaggio.

M. Ditene vno che serui per essempio à tutti.

C. Sono le 4. compagnie, come hauete visto, & la faccia della battaglià combatte all'improuiso, non potendo mettere l'arme secõdo la forma del combattere tutti li armati inanzi quando il nemico inuestirà. Io volto il corno destro dietro, & vò alla parte sinistra della battaglia del nemico, & cosi con la retroguardia sinistra, alla destra del nemico, & mẽtre che lui piglia l'auã

*taggio della battaglia per faccia, io piglio per trauerso il suo vantaggio da ogni banda, & diuento vittorioso. Perche il primo iscontro loro nella vittoria, che hanno del vantaggio disordina & fa ordine al mio disauantaggio. Et queste sono di quelle astutie, ch'usano i cauallieri pronti nella guerra. L'altro modo è, che gl'armati caminano tra vna fila & l'altra in testa, per rinforzare il combattere, & questo potrà seruire per ogni banda. Di più si potrebbono tirare fuori le file per trauerso, & menarle doue bisogna, quãdo ci fosse tempo, et ritornarle al luogo suo, prima che si disarmi; acciò ch'ogn'vn con i suoi possa marciare in ordinanza: che ne dite?*

M. *Inanzi, à vn numero maggiore, per veder se corrisponde, perche mi piace.*

C. *Se le compagnie saranno fuori delle radici, voi trouarete la radice di tutto il numero, & ne darete à ogn'vno di questi capitani la proportion sua, si come nella prima propositione, ò pur se le compagnie saranno nel numero delle radici, potrete far il simile, & come nella seconda, cioè ch'ogni compagnia sia riquadrata, secondo la proportion del tutto: cioè, se vorrete far la battaglia quadra d'huomini & non di sito, ogni compagnia sarà quadra d'huomini; si che mettendone*

*dove 3. compagnie, & 3. & 3. sarà quadra la battaglia d'huomini; & ogn'vno hauerà i suoi fanti, & le sue insegne nel mezzo. Se la volete far quadra di sito et nō d'huomini, quadrarete ogni compagnia di sito, & non d'huomini, come s'è detto: si che mettendo pur 4. & 4. & 4. & 4. compagnie farāno 16. compagnie, si che sarà questa battaglia quadra di sito, & non d'huomini. Et questo corrisponderà in ogn'altro numero. Hora vi piace?*

*M. Mi piace assai; ma bisogna farsi ben prattico nel soggetto prīcipale sopradetto, qual si ristringe in poca cosa. Perche mi ricordo che 2. via 2. fanno 4. che sono 400. & che 3. via 3. fanno 9. che sono 900. si che caminando con questo numero delle radici, tutte sono centinara, & con l'essercitarsi in queste, si fà l'huomo prattico, et prō to in ogni battaglia.*

*C. M'allegro che siate sodisfatto alquanto. Ma che diranno questi cauallieri amici nostri?*

*M. Ne dimandaranno sopra questo molti particolari; doue bisognarà dar conto di noi, maßime a quelli che non sono intendenti di queste cose.*

*C. Horsu sia con Dio. le risposte secondo le dimande. Di più tutte le radici, che saranno sopra questi numeri, saranno partibili, & faranno le*

*battaglie sopradette: ma auuertite che le parti di mezzo saranno più delle parti di fuori, cioè 7.9.7.& 9.15.9.& 15.21.27.21. & queste tutte hanno le parti di mezzo maggiori, & per contrario le parti di fuora maggiori, & dentro le minori, cioè 9.7.9.15.9.15.21.15.21.27.21.27. doue le radici piu o meno di questi numeri riquadrati si potrãno accommodare alla più vicina, & tor via vna fila, & metterla secondo farà à proposito per la prattica fatta in tutto il discorso sopradetto.*

*M. Ancora questo è bene.*

*C. Et io l'ho à caro.*

*M. Farete voi li disegni di tutti li raggionamẽti?*

*C. O sarebbe pazzia, perche i giuditiosi studiãdo, ne faranno la prattica, dallaquale poi nascerà l'intelligenza vniuersale.*

*M. Se la fantaria non fosse accompagnata da caualli, come aßicuraresti la battaglia dalle bande dalla caualleria nemica?*

*C. Io leuarei fuori 3. file, o 4. d'armati, & più secõdo i bisogni, & li farei marciare alle parti, doue fusse il bisogno, & il corno dell'archibugieria fuori & dentro per combattere per faccia, & per fianchi, occorrendo.*

*M. Io v'ho inteso, che la marciatura delle 3. o*

*4.o.5.*

*4.o. 5.o quel che saranno, hauerà l'archibugieria dentro & fuori & nelli angoli, si che l'archibugiaria di fuori scaramucciarà, & offenderà i caualli nemici facẽdo ala, & le picche saranno faccia, ristringendosi, secondo l'importunità de caualli nemici, et l'archibugieria di dẽtro farà la difesa per faccia, et per fianchi, et la battaglia intiera voltaran parte faccia alli caualli nemici, secondo che bisognarà per il tempo che li porta la defensione sopradetta.*

C. *Hora non vi pare, che sian tutte queste cose profitteuoli aßai, quando le fantarie, et gl'huomini ci haueranno fatta la prattica, et gl'vfficiali prudentissimi à tal l'impresa?*

M. *Si certo, & credo che piacerà aßai, à chi se ne dilettarà.*

C. *Altro che questo non ho hauuto mai per fine. Ma le battagliè quadre giuste di sito, & d'huomini saranno come si vede in queste figure, si che crescendo sempre di più 7. in testa, & 3. file per lungo, corresponderanno tutte giuste, come potrete vederne la pruoua.*

M. *Hauete altra maniera, trouando vn'eßercito scompigliato, di ridurlo in vna battaglia in breue tempo, o veramente in più battaglie secondo le nationi?*

C. Io farei per abbreuiar, ch'i sergenti pigliassero la marciatura delle arme differentemente, cioè tutti gli armati a tante file, e tanti per fila, & così le picche disarmate, & le arme corte coll'insegne: & che i Sergenti diuidessero le file armate per inanzi, & per dietro, & nel mezzo tra l'vno & l'altro, & nel mezzo intrassero l'arme corte, & l'insegne, & ch'andassero a marciare per trauerso, doue volessero far la testa: & giunte tutte al suo luogo, voltassero faccia, & facessero testa per trauerso, o alla destra, o alla sinistra secondo l'occasione.

M. Come sapresti voi alla sprouista, quãti sono per fila, & quante file queste parti?

C. Secondo le battaglie state di queste nationi altre volte, o quadre di sito, o quadre d'huomini. Et a questo modo potrei far di queste due sorti di battaglie, qual'io volessi di queste nationi.

M. Fatemen'un essempio.

C. Immaginateui vna battaglia di 3600. huomini armati d'arme d'asta. La testa sarà 60. huomini, & 60. file, & che siano 30. di fila armati et 20. di picche secche, & 10. di alabarde. Immaginateui di disarmare questa battaglia per trauerso, che quattro sergenti piglino le 4. parti delle picche armate & disarmate, & l'al

tro

*tro sergente le alabarde cō l'insegne, & che vadino à presentar la battaglia in vn'altro luogo, come ella stà adesso. Tanto è à disfar la battaglia, et rimettere di nuouo, quanto à farla di nuouo à chi ha la prattica della marciatura.*

*M. E l'archibugieria?*

*C. Che due altri Sergenti piglino il corno sinistro, et il corno destro, & se vadino à presentar alli fiāchi, quando la battaglia delle aste è fermata, & assettata. Et cosi sarà la battaglia d'vna natione, & le altre nationi farāno il medesimo nell'istesso tēpo. Et cosi sarà assettato vn cāpo in vn momēto sotto à due sorti di battaglia, secondo la volontà del Generale, ò del Maestro di campo, ò del Sergēte maggiore, ò di chi commandarà.*

*M. Horsu ancor questo non è stato male, & non mi dispiace à veder scōpigliato vn'essercito, & ch'in vn tratto ogn'vn si ridrizzi, & s'assetti al luogo suo.*

*C. Hor basta cosi per li Sergenti ad essercitarsi in tutte le maniere sopradette, & con quelle di più che l'intelletto loro ritrouarà. Perche non si dà fine, ne à scientia, ne ad arte.*

*M. Voi mi piacete assai, perche la dite come l'intē- (dete.*

*C. Hor sia con Dio.*

*M. Mi resta nell'animo non sò che.*

*C. Che.*

C. Che? M. Se non ci fosse tempo da poter far queste battaglie sotto à tal breuità, che farest i?

C. Che tutte le fantarie, & cauallerie, douũque se trouassero, facessero i drappelli insieme stretti, et l'archibugieri si facessero scudo de caualli et fanti, & cõbattessero secondo l'occasione, stringendo le arme nelle parti nemiche, et andãdo ad unirsi insieme; ma valorosissimamente per fuggir la pdita. & questo basti intorno a questo soggetto.

M. Sia con Dio. Ma diteme, s'io voglio far delle parti delle battaglie altre battaglie, che via terrò io?

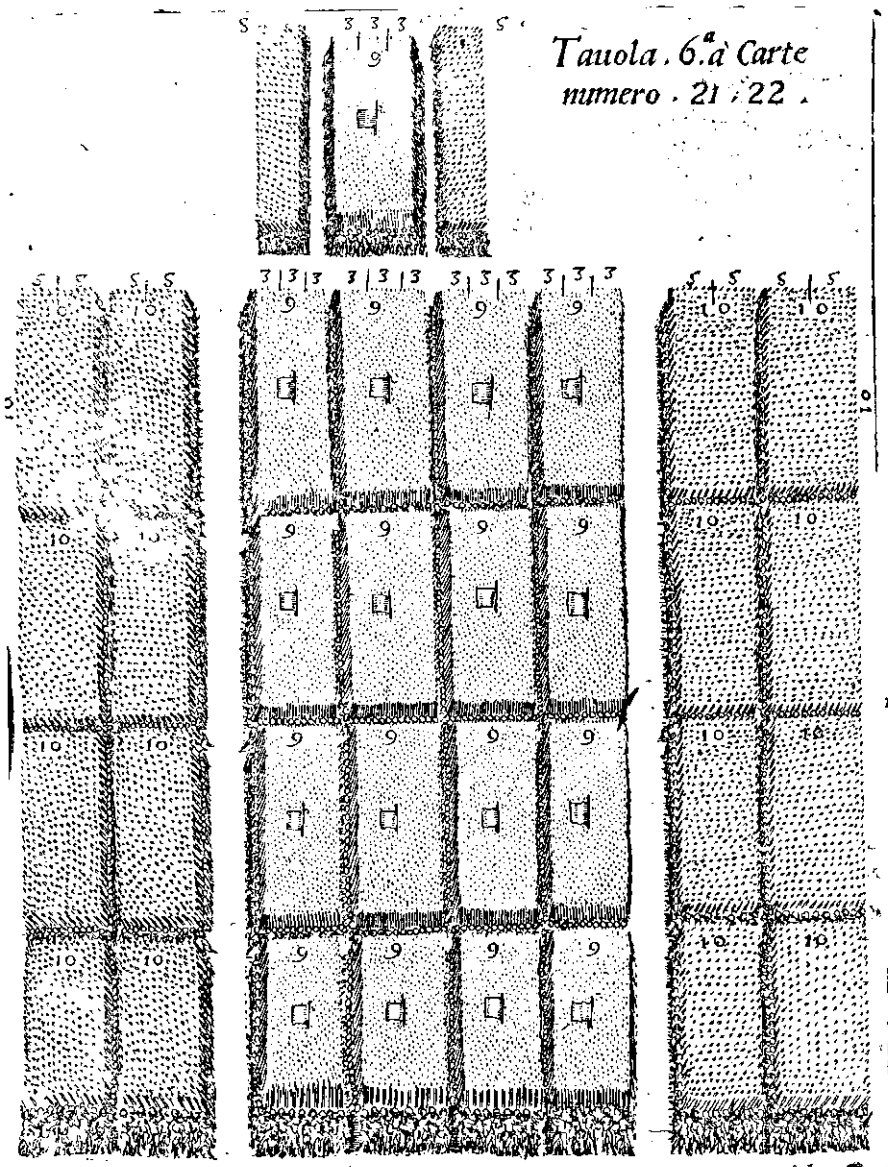
C. Pigliarete le parti della battaglia, che sono l'auanguardia, la battaglia, & la retroguardia, & pigliarete il terzo del numero della battaglia, & riquadrandolo farete della vanguardia vna battaglia quadra d'huomini, et la battaglia quadra di sito; & dell'altra farete il cuneo secondo la regola data. Et questo modo ha da seruir in ogni sorte di battaglia, come di sopra s'è detto, che sempre s'habbia da partir il numero delle battaglie, per far le sopradette battaglie. Del resto viuiamo felici il piu che si può, & allegramente insieme con gl'amici. Signor Frangipane.

MARZO.

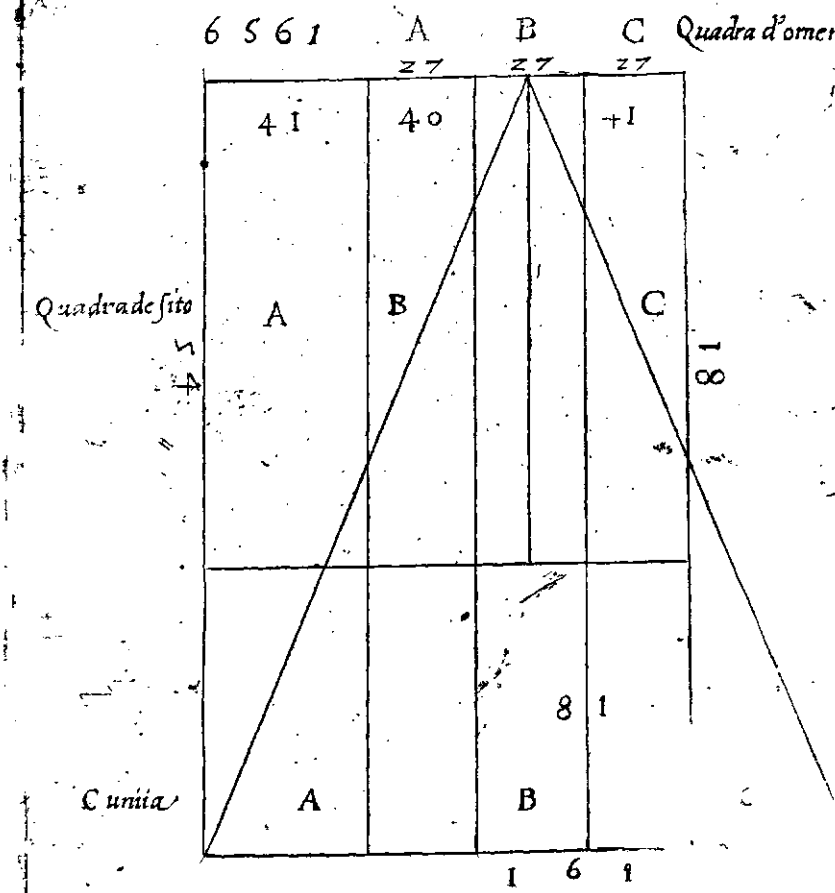
| Le Radice de Centenara | | | |
|---|---|---|---|
| 2.uia.2. 4<br>N. 400. | 3.uia.3 9.<br>n. 900 | 4.uia 4.16<br>n. 1600 | 5.uia 5. 25<br>n 2500. |
| 6 uia.6.36<br>n. 3600. | 7 uia.7 49<br>n. 4900 | 8.uia.8. 64<br>n. 6400 | 9 uia.9. 81<br>n. 8100 |
| 10.uia.10.100.<br>n. 10000 | 11.uia.11. 121<br>n. 12100 | 12.uia.121. 144<br>n. 14400 | 13.uia.13. 169<br>n. 16900 |
| Le Radice Descrette | Discrette | Discrette | Discrette. |
| 3.Via.3. 9<br>81 | 3.uia.9. 27<br>729 | 3.uia.27. 81<br>6561 | |
| 3.uia.5. 15<br>225 | 3.uia.15. 45<br>2025 | 3 uia.45. 135<br>18225 | |
| 3.uia.7. 21<br>441 | 3.uia.21. 63<br>3969 | 3.uia.63. 189<br>35721. | |

| Le Radice Indiscrete Fate Discrete. | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 3.5.3. | 221 | 5.3.5. | 1.6.9 | 5.7.5. | 289 |
| 7.5.7. | 361 | 7.9.7. | 529 | 9.7.9. | 625 |
| 9.15.9. | 1089 | 15.9.15. | 1521 | 15.21.15 | 2601 |
| 21.15.21. | 3249 | 21.27.21. | 4761 | 27.21.27. | 5625 |
| 27.45.27. | 9801 | 45.27.45 | 13689 | | |

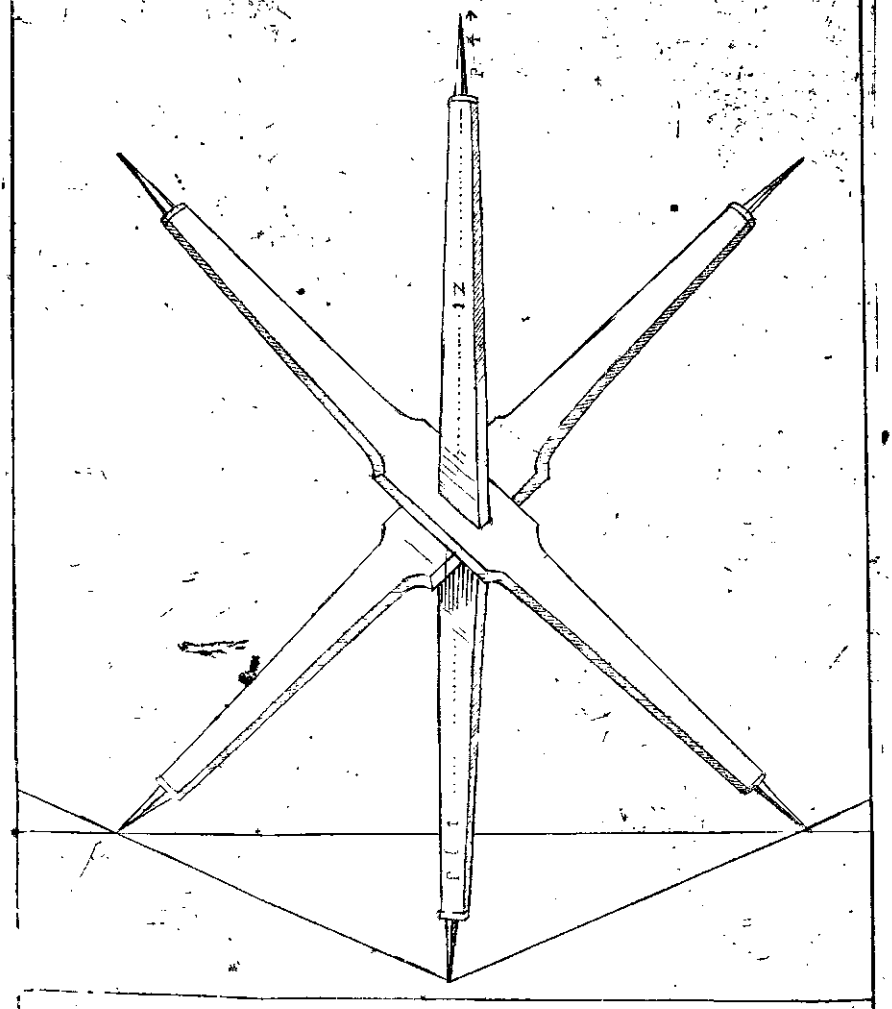
Quinta Tauola de Numeri à Carte. n°. 13.14.15.


Tauola . 6.ª à Carte
numero . 21 . 22 .

Tauola 7. basa de tute tre Bataglie de Fanti 6561. per tuti li numeri da menore, & Magior Numero.

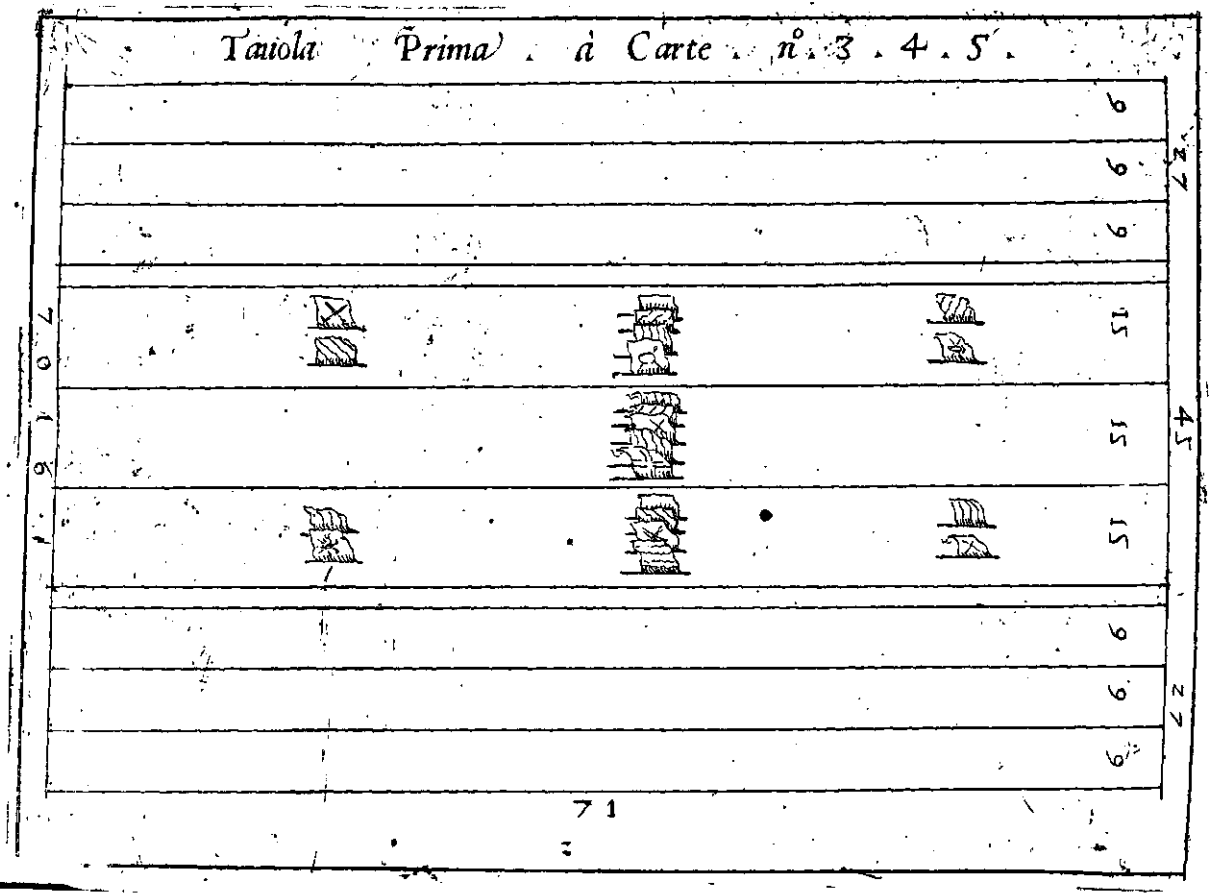


*Nuoua Armia di Guera Inuentata l'anno . 1557.*

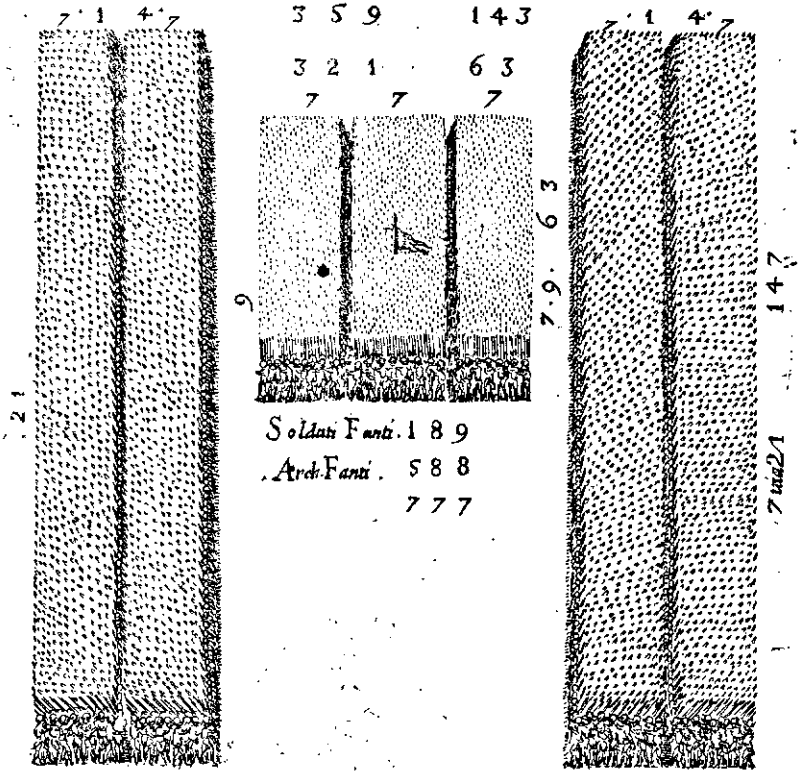


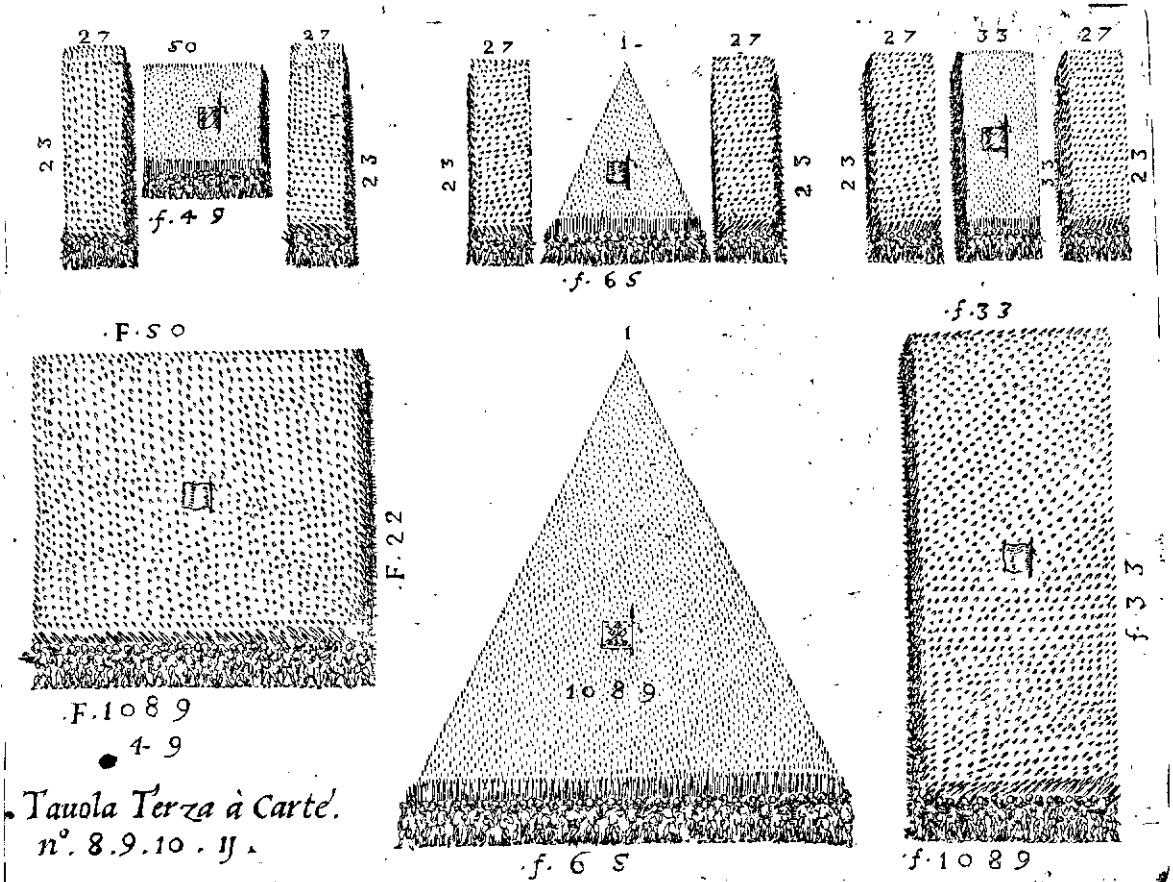
*Esagione per Asecurare la Fantaria.*

Taiola Prima à Carte nº 3 . 4 . 5 .



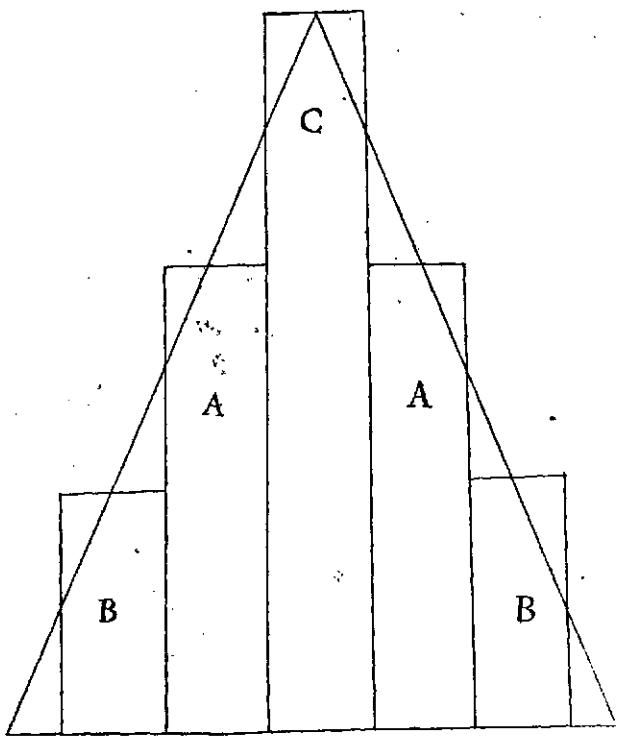
Tauola Seconda à Carte. 6.






Tauola Terza à Carte.
n°. 8.9.10. 11.

*Tauola quinta à Carte numero . 18 . 19 .*




3
5
7
9
15
21
27
45